

Episodi di contrabbando

Estratto dell'intervista a Pasqualina Moresi (1923) di Colla, ACVCRE51, registrata il 27.10.2010 da M. Vicari e N. Arigoni

In tempo di guerra venivano i contrabbandieri. Vendevano... qui vendevano... Io comperavo solo riso, venivano anche qui, prendevo anche io cose da loro. Portavano le coperte con ricamata la Madonna, belle, delle belle coperte: una poi l'ho venduta e poi non ne ho più prese perché dovevi venderle, e dovevi farle pagare almeno quello che costavano, un 20 franchi, almeno 20/ 25 franchi costavano a quel tempo le coperte. Le comperavano, c'era sopra la Madonna, l'Immacolata sopra le coperte. Da dove venivano poi, dall'Italia... E vendevano anche scarpe, zoccoli, zoccoli con il tacco, le comperavo per mia cugina Maria, lei era piccola e portava il tacco alte 1 metro... Allora... zoccoli, scarpe, vendevano fazzoletti di seta, li vendevano di contrabbando. Una parte venivano catturati, ma pochi, le guardie chiudevano anche gli occhi, perché sapevano che di riso ne ricevevano 2 etti. Allora il riso lo rivendevamo allo stesso prezzo, venivano da Signora o Scareglia i parenti e prendevano 3 chili di riso, 5 chili di riso e glielo facevamo pagare 2 franchi, 1.80 o 2 franchi al chilo, non di più.